

Al Presidente del Consiglio Comunale della Città di Sora
Dott. Giacomo Iula
al Sig. Sindaco
Dott. Ernesto Tersigni
Alla Sig.ra Segretario Comunale

Oggetto: Interrogazione comunale urgente al Sindaco in base all'art.41 e all'art.43 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale.

Riproposizione della interrogazione del 29/01/2014, rimasta inevasa (tranne una minirelazione di due dirigenti del Comune in data 14/03/2014 assolutamente generica ed evasiva che non entrava nel merito di alcuna delle questioni poste) integrata con ulteriori argomenti evidenziati dal presidente della società Ambiente in una nota alla stampa locale in data 12/06/2014.

PREMESSO CHE:

- Con nota a firma dell'intera maggioranza pubblicata su giornali e testate online in data 13 gennaio 2014 veniva affermato testualmente: ***“Sempre in fase di assestamento, dopo un concordato legale, l'Amministrazione Tersigni ha liquidato alla Società Ambiente Spa una serie di debiti pregressi, lasciati insoluti dalla precedente Amministrazione Casinelli per servizi erogati e mai saldati”***;
- nella delibera di C. C. n.52 del 29/11/2013 ***“Aggiornamento progetto per la gestione dei rifiuti solidi urbani alla società Ambiente Spa-Verifica presupposti di cui all'art.6, comma 4, D.L.n.95/2012 convertito in legge n.135/2012”***, 2 punti del deliberato che prevedevano testualmente: ***“7) di prendere atto della delibera di g.m. n° ... del.... di avvenuta transazione tra la Società AMBIENTE S.p.a. e l'ente per l'importo di € 175.388,68; 8) di disporre pertanto per quanto al sub7 l'integrazione al Bilancio2013 dell'importo di € 175.388,68”*** sono stati soppressi prima della votazione con un emendamento della maggioranza
- tra i ***debiti pregressi lasciati insoluti*** vi sono quelli degli anni 2003-2004-2005 (Sindaco Ganino, Assessore al bilancio Di Pucchio, Vicesindaco/Presidente del Consiglio Tersigni); in quegli anni le fatture della società, non venivano contestate ne' pagate e le stesse fatture sono state riesumate solo a fine 2006 dalla nuova amministrazione e nell'aprile del 2007 sono state portate all'attenzione del consiglio; in quella seduta il consiglio, all'unanimità col voto favorevole anche di Ganino/Di Pucchio/Tersigni, visto il parere vincolante degli uffici e del collegio dei revisori dei conti ed esaminate una serie dettagliata di schede ricognitive, sancisce che ***“ non tutti i crediti reclamati dall'Ambiente S.p.a. risultano riconoscibili in termini di legittimità”*** e procede al riconoscimento come debiti fuori bilancio di tutte le richieste legittime (autorizzando il pagamento di circa 900.000 euro a fronte di circa 1.400.000 euro richiesto).

CONSIDERATO CHE:

- con propria nota pubblicata su giornali e testate online in data 21 gennaio 2014 il Presidente della Società Ambiente Daniele Tersigni affermava di aver portato a termine due transazioni con esborso di complessivi ***euro 190.000***, una per cause di lavoro e l'altra per il pagamento delle competenze professionali del professionista incaricato, ***nell'anno 2004***, della redazione del progetto di una centrale di compostaggio; vertenze, che a suo dire avrebbero sicuramente visto soccombere la società, in caso di pronunciamento giudiziale;

- per le richiamate vertenze le precedenti gestioni societarie si erano costituite in giudizio ritenendo non legittime quelle richieste (per quanto riguarda il personale pare che la volontà di transare da parte dell'amministrazione comunale abbia portato alle dimissioni del presidente della società); per quanto riguarda la centrale di compostaggio-anno 2004-, il finanziamento DOCUP prevedeva un impegno finanziario del socio privato, Cic Srl, pari a euro 650.000 circa, che mai la Cic Srl stessa (pur essendo socio al 49%) ha pensato di onorare, lasciando al comune l'onere e l'onore di un esborso impossibile; inoltre la società ambiente non ha mai avuto la disponibilità dell'area individuata in sede progettuale del manufatto, non curandosi in quegli anni di farne richiesta, richiesta inoltrata all'A.S.I. di Frosinone solo nel settembre 2006, quando ormai il mese precedente sull'area in questione era stata presentata domanda da parte di altro soggetto privato, che aveva avuto la relativa assegnazione; facendo così venir meno la possibilità, in assenza dell'area di sedime, di svolgere qualsiasi attività di progettazione oltre lo studio preliminare;
- nella stessa nota si afferma che dei **517.000 euro** di fatture non incassate nei confronti del Comune di Sora si è deciso di muovere azione legale per il riconoscimento di **euro 367.000**, e che comunque era disponibile nel **2012** un fondo di copertura per rischio sui crediti pari a **270.000 euro**,
- e ancora che il costo per il comune, per i servizi prestati dalla società, nell'anno 2012 è stato pari € 2.641.005,86, omettendo di indicare l'unico dato assolutamente significativo: **il costo per l'anno 2013;**

CONSIDERATO ANCHE CHE:

- *con ulteriore nota pubblicata su giornali e testate online in data 12/06/2014 il Presidente della Società Ambiente Daniele Tersigni affermava:*
- *di aver transato una vertenza di € 250.000 con due ex dipendenti al costo di soli € 40.000 (per le considerazioni al riguardo vedasi punto precedente);*
- *di aver realizzato l'ecocentro al costo di soli € 170.000;*
- *di aver indetto una gara con "bando europeo" per la fornitura delle attrezzature necessarie all'estendimento della raccolta differenziata all'intero territorio comunale;*
- *di aver nuovamente sollevato il tappeto e trovati nuovi debiti della precedente gestione;*
- *di aver convinto il Sindaco a trovare le coperture per € 367.000 di crediti pregressi (riferiti alle famose fatture degli anni 2004/2006, "non riconoscibili in termini di legittimità");*

CONSIDERATO ANCORA:

che il presidente Tersigni ha confermato l'assegnazione alla società dei servizi di gestione delle strisce blu e della segnaletica stradale

SI CHIEDE DI CONOSCERE

- a quale debito si riferisce il concordato legale, di cui alla nota dell'amministrazione del 13 gennaio 2014, e se in sede di assestamento si sia proceduto al riconoscimento di debiti fuori bilancio, senza che il consiglio sia stato chiamato ad una procedura di riconoscimento nei modi e nei termini previsti dalla legislazione vigente;
- per quale motivo sono stati stralciati dalla delibera di C.C. n. 53 del 29/11/2013 con un emendamento della maggioranza i punti: **"7) di prendere atto della delibera di g.m. n° ... del.... di avvenuta transazione tra la Società AMBIENTE S.p.a. e l'ente per l'importo di € 175.388,68; 8) di disporre pertanto per quanto al sub7 l'integrazione al Bilancio 2013 dell'importo di € 175.388,68"** e a quale debito era riferita la transazione;

- l'ammontare del corrispettivo per l'anno 2013 corrisposto all'ambiente spa anche alla luce degli ultimi stanziamenti operati in occasione dell'assestamento del bilancio ed il dettaglio dei maggiori oneri in relazione ai servizi prestati;
- per quale motivo il comune- a detta del presidente della società- è disposto a riconoscere all'Ambiente ancora 367.000 euro , quando il ricorso della società in ordine ai reclamati 517.000 euro è stato sostanzialmente rigettato dalla autorità giudiziaria (riconoscendo la legittimità di circa 30.000 euro rispetto ai 517.000 richiesti);
- quali siano gli atti di transazione intervenuti tra il Comune di Sora e la Società Ambiente S.p.A. in considerazione del contenzioso tra i due in essere e sopra richiamato e, conseguentemente, di consegnare agli scriventi copia dei medesimi atti ovvero, in caso di non ancora sottoscritta transazione, quale siano gli atti predisposti a tal fine dall'Ambiente S.p.A. e dal Comune di Sora;
- quale sia l'atto di transazione intervenuto tra l'Ambiente S.p.A. e l'Ingegnere a cui il Presidente Daniele Tersigni fa riferimento per il pagamento delle competenze professionali del professionista incaricato, nell'anno 2004, della redazione del progetto di una centrale di compostaggio e, conseguentemente, consegnare agli scriventi copia della transazione;
- se in ogni caso i 367.000 euro di cui parla il presidente della società siano stati già compresi nelle somme del bilancio assestate o se rappresentino un'ulteriore pendenza ancora da contabilizzare;
- per quali finalità è stato utilizzato il fondo rischi di 270.000 euro;
- quante vertenze per cause di lavoro sono state transate, a quale costo reale complessivo (oneri e quant'altro) e quale sia l'incremento di costo annuale per il personale a seguito della transazione di cui parla il presidente del CDA;
- *se l'assunzione di due ex dipendenti di fascia medio alta- a risoluzione di un contenzioso assolutamente forzato- sia stato effettuato nel rispetto delle norme di cui al D:L: 112/2008 e 95/2012;*
- se sia stato conferito incarico da parte del comune di Sora all'Ambiente S.p.A. di provvedere alla gestione del servizio connesso alle "strisce blu" ovvero se lo si intende conferire alla predetta società ed a quali condizioni.
- *Se i lavori dell'ecocentro, pari a € 170.000, siano stati effettuati nel rispetto della vigente normativa su appalti e forniture;*
- *Se per le forniture delle attrezzature per la raccolta differenziata si sia proceduto ad emanare già un primo bando "ristretto", poi revocato perché non legittimo, e solo successivamente si sia passato al bando europeo (naturalmente con notevole allungamento dei tempi)*

Si chiede ai fini della trasparenza amministrativa che la presente interrogazione venga pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Sora.

Si comunica che trascorsi i termini previsti dall'art.43 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, la presente interrogazione verrà inviata al Prefetto di Frosinone.

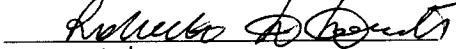
Sora, li

I Consiglieri Comunali

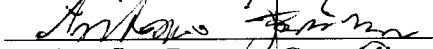
Enzo Petricca



Roberto De Donatis



* Toni Fafina



Serafino Pontone Gravaldi

